

# Insetti strani e meravigliosi

## Un'ape legnaiola: *Xylocopa violacea* L.

GUIDO CAMPADELLI

La mia passione di naturalista mi porta spesso a vagare qua e là alla scoperta di zone interessanti nel territorio romagnolo. Durante uno di questi frequenti vagabondaggi la mia attenzione fu colpita dal ronzio di un grosso calabrone che stava volando presso una canna comune (*Arundo*). Ad una osservazione più ravvicinata mi resi conto che l'insetto in questione non era altro che una *Xylocopa violacea* L. volgarmente detta anche calabrone violaceo. Ad un certo punto lo vidi sparire all'interno della canna attraverso l'estremità libera; chiaramente qui doveva trovarsi il suo nido pedotrofico<sup>(1)</sup>. Mi affrettai perciò a tappare l'imboccatura e a sportare, tagliandolo, un tratto di canna di circa 30 cm, la dove presumibilmente era da ritenersi localizzato il nido.

### Allevamento

Lungo il tratto di canna prelevato praticai un taglio longitudinale che mise allo scoperto la cavità esistente fra due internodi, nella quale, come previsto, si trovavano tre nidi pedotrofici (fig. 1). Ognuno di essi conteneva una larva con relative provviste alimentari necessarie per lo sviluppo sino allo stadio di pupa.

Per ottenere un quadro completo della biologia dell'Insetto, mi limitai a prelevare il contenuto di un solo nido (larva e provviste figg. 2-3) ponendolo sotto formaldeide al 3% in una provetta, mentre lasciai intatti gli

altri due. In tale modo, infatti, potei cogliere nel 2° nido, una volta consumato il pane di polline e miele, le fasi dell'impupamento (fig. 4)<sup>(2)</sup>, e nel terzo nido lo sfarfallamento della immagine (fig. 5).

Per tutto il tempo intercorso dall'inizio delle osservazioni fino allo sfarfallamento finale, mantenni il materiale in questione in una capsula Petri, garantendone il necessario livello di umidità mediante ovatta imbevuta d'acqua.

### Cenni sulla biologia di *Xylocopa violacea* L.

La *Xylocopa violacea* L. appartiene all'ordine Hymenoptera, famiglia Apidae.

Questo Imenottero solitario è il più voluminoso dei nostri Apoidei.

L'adulto ha un colore nero lucente, a riflessi violacei con le ali molto scure. Nella nostra regione comincia la sua attività precocemente: già in primavera lo si vede aggirarsi ronzando lungo i muri e attorno ai pali, che esplora alla ricerca di un ambiente adatto per nidificare. I maschi e le femmine

(1) Per nidi pedotrofici s'intendono quegli speciali ambienti in cui si sviluppano e vivono, fino allo sfarfallamento, larve di Insetti olometaboli, bene protette e in presenza del cibo opportuno (BERLESE, 1925).

(2) In questo caso procedetti al prelievo della preimmagine e alla sua conservazione in provetta con formaldeide al 3%.

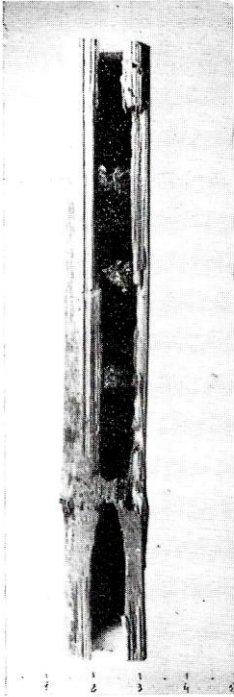


Fig. 1 - Nido pedrofico

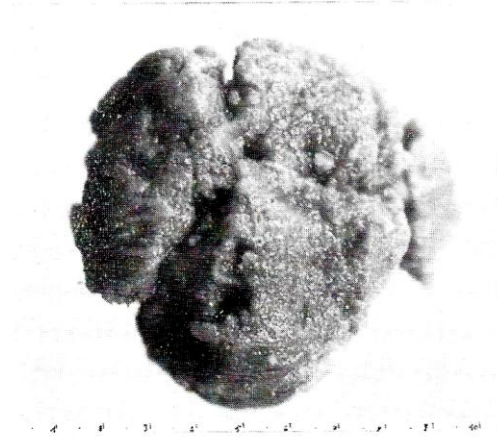


Fig. 2 Pabulum.

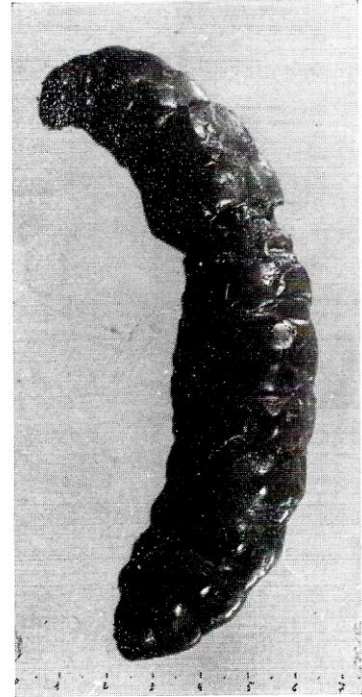


Fig. 3 - Larva matura.



Fig. 4 - Pupa.

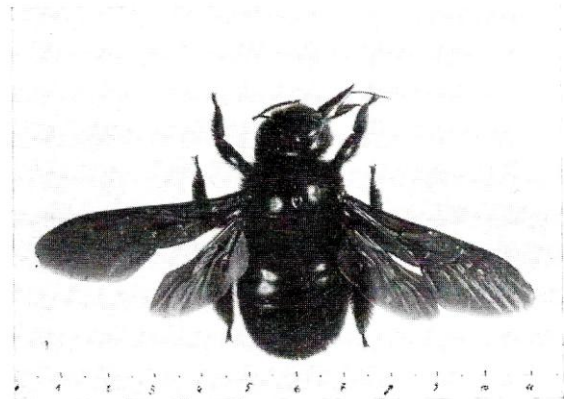


Fig. 5 - Adulto.

trascorrono l'inverno riuniti in gruppi e si accoppiano in primavera. Dopo essere stata fecondata, la femmina sceglie un ramo cavo o un palo di legno, il più delle volte lo stesso nel quale si era sviluppata, scavandovi un nido tubolare e verticale, riempiendo successivamente il fondo con polline (in linea di massima si tratta di polline raccolto dai fiori di Leguminose) e dopo avere depresso un uovo, costruisce un diaframma di segatura impastata con saliva. Successivamente su tale diaframma deposita un'altra pallina di polline, deponendovi un altro uovo, costruendo un nuovo diaframma, e così di seguito, fino a formare da 10 a 16 celle.

L'adulto in ciascun lato del torace e sotto le ali annida in gran numero un Acaro: *Trichotarsus xylocopae* (Duf.). Tale Acaro ha unghie poderose alle tre paia di zampe anteriori e l'ultimo paio termina con una lunga setola.

La *Xylocopa violacea* L. ha come parassita un grosso Imenottero variegato di giallo-

nero il *Polochrum repandum* Spin. La larva di questo Imenottero dopo avere consumato le provviste di polline e miele destinate a un figlio di *Xylocopa*, si racchiude dentro ad un grande bozzolo di forma subfusiforme, di colore bruno pece (GRANDI, 1961).

#### LETTURE CONSIGLIATE

BERLESE A., 1925: *Gli Insetti: loro organizzazione, sviluppo, abitudini e rapporti con l'Uomo*. Vol. II. Vita e costumi con particolare riguardo agli Insetti praticamente interessanti con 895 incisioni intercalate nel testo e 7 tavole fuori testo; pp. 1-977. Società Editrice Libreria, Milano.

GRANDI G., 1961: *Studi di un Entomologo sugli Imenotteri superiori*. Boll. Ist. Ent. Univ. Bologna, 35 : 1-659, 417 figg.

---

L'Autore:

Dott. G. Campadelli, Istituto di Entomologia Agraria dell'Università di Bologna.

---